

D.g.r. 2 agosto 2022 - n. XI/6866
Determinazioni in ordine alla gestione del servizio sanitario e socio-sanitario per l'esercizio 2022 - quadro economico programmatico e ulteriori determinazioni - secondo provvedimento

LA GIUNTA REGIONALE

Vista la seguente normativa nazionale:

- il decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 «Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della L. 23 ottobre 1992, n. 421»;
- il d.p.r. 14 gennaio 1997 «Approvazione dell'atto di indirizzo e coordinamento alle regioni e alle province autonome di Trento e di Bolzano, in materia di requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi minimi per l'esercizio delle attività sanitarie da parte delle strutture pubbliche e private»;
- il decreto legislativo 7 marzo 2005 n. 82 «Codice dell'Amministrazione Digitale» così come integrato e corretto dal decreto legislativo 13 dicembre 2017, n. 217;
- il decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 «Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro»;
- il decreto legislativo 19 novembre 2008, n. 194 «Disciplina delle modalità di rifinanziamento dei controlli sanitari ufficiali in attuazione del regolamento (CE) n. 882/2004»;
- il decreto legislativo 27 ottobre 2009 n. 150 «Attuazione della legge 4 marzo 2009 n. 15 in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni»;
- il decreto legge 13 maggio 2011, n. 70 convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, L. 12 luglio 2011, n. 106 «Semestre Europeo - Prime disposizioni urgenti per l'economia»;
- il decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito in legge dall'art. 1, comma 1, legge 30 luglio 2010 n. 122 «Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica»;
- il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 «Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42»;
- il decreto legge 6 luglio 2011, n. 98 «Disposizioni urgenti per la stabilizzazione finanziaria» convertito in legge dall'art. 1, comma 1, legge 15 luglio 2011, n. 111;
- il decreto legge 6 luglio 2012 n. 95 «Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini», convertito in legge n. 135/2012;
- il decreto legge 18 ottobre 2012 n. 179, «Ulteriori misure urgenti per la crescita del Paese», convertito in legge 221/2012;
- la legge 6 novembre 2012, n. 190 «Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione»;
- il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 «Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni.» così come modificato dal decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97»;
- il d.l. 8 aprile 2013, n. 39 «Disposizioni in materia di incompatibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190»;
- il d.l. 21 giugno 2013, n. 69 «Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia», convertito in legge n. 98/2013;
- il decreto ministeriale 2 aprile 2015, n. 70 «Regolamento recante definizione degli standard qualitativi, strutturali, tecnologici e quantitativi relativi all'assistenza ospedaliera»;
- il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 «Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture» come integrato dal decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56»;
- il Piano Nazionale della Cronicità di cui all'Accordo tra lo

Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e di Bolzano del 15 settembre 2016;

- il d.p.c.m. 12 gennaio 2017 «Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza, di cui all'articolo 1, comma 7, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502»;
- il d.l. 14 dicembre 2018 n. 135 «Disposizioni urgenti in materia di sostegno e semplificazione per le imprese e per la pubblica amministrazione»;
- il decreto del Ministero della Salute del 12 marzo 2019 «Nuovo sistema di garanzia per il monitoraggio dell'assistenza sanitaria»;
- il decreto legge 30 aprile 2019, n. 35 «Misure emergenziali per il servizio sanitario della Regione Calabria e altre misure urgenti in materia sanitaria» convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, L. 25 giugno 2019, n. 60;
- il decreto del Ministero della Salute 24 maggio 2019 «Adozione dei nuovi modelli di rilevazione economica Conto Economico (CE), Stato Patrimoniale (SP), dei costi di Livelli essenziali di Assistenza, (LA) e Conto del Presidio (CP), degli enti del Servizio sanitario nazionale»;
- il decreto del Ministero della Salute del 20 giugno 2019 istitutivo dell'Osservatorio Nazionale sulle Liste di Attesa;
- il d.l. 26 ottobre 2019, n. 124 «Disposizioni urgenti in materia fiscale e per esigenze indifferibili»;
- il d.l. n. 18/2020 «Cura Italia» - «Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19», convertito con modificazioni dalla legge n. 27/2020;
- il d.l. n. 23/2020 «Misure urgenti in materia di accesso al credito e di adempimenti fiscali per le imprese, di poteri speciali nei settori strategici, nonché interventi in materia di salute e lavoro, di proroga dei termini amministrativi e processuali», convertito con modificazioni dalla legge n. 40/2020, nello specifico l'art. 38 che detta disposizioni urgenti in materia contrattuale per la medicina convenzionata;
- il d.l. n. 34/2020 «Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19», convertito con modificazioni dalla legge n. 77/2020;
- il d.l. 14 agosto 2020, n. 104 «Misure urgenti per il sostegno e il rilancio dell'economia.», convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, L. 13 ottobre 2020, n. 126;
- il decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73 convertito nella L. 23 luglio 2021, n. 106 recante misure urgenti connesse all'emergenza da COVID-19, per le imprese, il lavoro, i giovani, la salute e i servizi territoriali;
- il decreto MdS di concerto col MEF 12 Agosto 2021 Remunerazione di una funzione assistenziale e di un incremento tariffario per le attività rese a pazienti affetti da COVID-19;
- l'Intesa del 4 Agosto 2021, ai sensi dell'articolo 8, comma 6 della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sul documento recante «Proposta di requisiti strutturali, tecnologici e organizzativi minimi per l'autorizzazione all'esercizio e requisiti ulteriori per l'accreditamento delle cure domiciliari, in attuazione dell'articolo 1, comma 406, della legge 30 dicembre 2020, n. 178».
- il d.l. 30 dicembre 2021, n. 228 convertito nella legge 25 febbraio 2022, n. 15 «Disposizioni urgenti in materia di termini legislativi»;

Richiamate, altresì, le ordinanze e le circolari del Ministero della Salute recanti determinazioni sulla situazione emergenziale da COVID 19 e le ulteriori indicazioni o chiarimenti forniti dall'Istituto Superiore di Sanità;

Richiamata, inoltre, la normativa in materia di emergenza epidemiologica da Covid-19 e le Ordinanze del Presidente della Giunta regionale con cui sono state stabilite misure per il contenimento ed il contrasto del contagio da COVID-19, nonché le deliberazioni adottate dalla Giunta Regionale in ordine all'emergenza sanitaria da Covid-19;

Viste altresì:

- la legge 30 dicembre 2018, n. 145 «Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021»;
- la legge 27 dicembre 2019, n. 160 «Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale»;

Serie Ordinaria n. 32 - Venerdì 12 agosto 2022

le per il triennio 2020-2022»;

- la legge 30 dicembre 2020, n. 178 «Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023»;
- la legge 30 dicembre 2021, n. 234 «Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024»;

Richiamato il Patto per la Salute per gli anni 2019-2021 di cui all'Intesa ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano concernente il Patto per la salute per gli anni 2019-2021 (rep. 209/CSR del 18 dicembre 2019);

Viste le seguenti leggi regionali:

- 31 marzo 1978 n. 34 «Norme sulle procedure della programmazione, sul bilancio e sulla contabilità della Regione»;
- 30 agosto 2008 n. 1 «Legge Regionale statutaria»;
- 29 dicembre 2016, n. 34 «Disposizioni per l'attuazione della programmazione economico-finanziaria regionale, ai sensi dell'articolo 9-ter della L.R. 31 marzo 1978, 34 (Norme sulle procedure della programmazione, sul bilancio e sulla contabilità della Regione) - Collegato 2017»;
- 28 dicembre 2018, n. 25 «Bilancio di previsione 2019 - 2021»;
- 6 agosto 2019, n. 15 «Assestamento di bilancio 2019 - 2021»;
- 30 dicembre 2019, n. 4 «Legge di stabilità 2020 - 2022»;
- 30 dicembre 2019, n. 26 «Bilancio di previsione 2020 - 2022»;
- 7 agosto 2020, n. 18 «Assestamento al bilancio 2020 - 2022 con modifiche di leggi regionali»;
- 29 dicembre 2020 - n. 27 «Bilancio di previsione 2021 - 2023»;
- 6 agosto 2021 n. 15, «Assestamento al bilancio 2021 2023 con modifiche di leggi regionali»;
- 27 dicembre 2021, n. 25 «Legge di stabilità 2022-2024»;
- d.c.r. n. 2526 del 27 luglio 2022 «Assestamento al bilancio 2022-2024 con modifiche di leggi regionali»;

Vista in particolare la legge regionale 30 dicembre 2009, n. 33 «Testo unico delle leggi regionali in materia di sanità» e successive modifiche e integrazioni, in particolare, da ultimo, con l.r. 22/2021;

Richiamate la legge regionale 20/08 e le d.g.r. relative all'assetto organizzativo della Giunta regionale;

Richiamati i seguenti documenti di programmazione regionale:

- d.g.r. XI/154 del 29 maggio 2018 «Programma regionale di sviluppo della XI legislatura: approvazione della proposta da inviare al Consiglio regionale»;
- d.c.r. XI/64 del 10 luglio 2018 «Programma Regionale di Sviluppo della XI Legislatura»;
- d.g.r. XI/3316 del 30 giugno 2020 «Documento di economia e finanza regionale 2020 - da inviare al Consiglio regionale»;
- d.g.r. XI/3747 del 30 ottobre 2020 «Approvazione della proposta di progetto di legge «Bilancio di previsione 2021-2023» e del relativo documento tecnico di accompagnamento»;
- d.g.r. XI/3748 del 30 ottobre 2020 «Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza regionale»;
- d.g.r. XI/5439 del 29 ottobre 2021 «Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza regionale NADEFR 2021»;
- d.g.r. XI/5486 del 8 novembre 2021 «Integrazione alla nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza regionale - NADEFR 2021»;

Richiamati, infine tutti i provvedimenti concernenti le Regole di Sistema per il

Servizio Sociosanitario Regionale ed in particolare:

- d.g.r. XI/2672 del 16 dicembre 2019 «Determinazioni in ordine alla gestione del servizio sanitario e sociosanitario per l'esercizio 2020»;
- d.g.r. XI/2833 del 10 febbraio 2020 «Ulteriori determinazioni in ordine alla gestione del servizio sanitario e sociosanitario per l'esercizio 2020»;
- d.g.r. XI/4049 del 14 dicembre 2020 «Ulteriori determinazioni in merito all'attività di negoziazione sanitaria e sociosanitaria per l'anno 2020»;
- d.g.r. XI/4232/2021 recante «Determinazioni in ordine alla gestione del servizio sanitario e sociosanitario per l'esercizio

2021 - quadro economico programmatico»;

- d.g.r. XI/5339/2021 recante «Determinazioni in ordine alla gestione del servizio sanitario e sociosanitario per l'esercizio 2021 - quadro economico programmatico - secondo provvedimento»;
- d.g.r. XI/5941/2022 recante «Determinazioni in ordine alla gestione del servizio sanitario e sociosanitario per l'esercizio 2022 - quadro economico programmatico»;
- d.g.r. XI/6387/2022 recante «Determinazioni in ordine agli indirizzi di programmazione per l'anno 2022»;

Valutato di dover procedere ad aggiornare il primo quadro economico finanziario del SSR 2022 approvato con DGR XI/5941 del 07 febbraio 2022, considerando l'incremento derivante dalle voci già oggetto di riparto tra le Regioni a livello nazionale per un totale complessivo di risorse di parte corrente indistinta/finalizzata ed extrafondo di 288,36 mln/Euro come di seguito specificate:

- Finanziamento DL 34/2020 166,81 mln/Euro;
- Finanziamento proroga al 30 giugno 2022 attività USCA art. 1 comma 295 allegato 7 per 17,62 mln/Euro;
- Finanziamento abbattimento liste di attesa, di cui all'allegato 4 tab B della legge 234/2021 83,89 mln/Euro;
- Finanziamento Neuro psichiatria infantile (servizi territoriali e ospedalieri) ex art. 1 - comma 291 - Legge 234/2021- allegato 5 - tab C (finanziamento anno 2022 ex art 33 commi 1 e 2, DL 73/2021 convertito in L. n. 106/2021: 1,34 mln/Euro così come integrati dalle risorse ex tabella A - DL 228/2021 convertito con legge 15/2022 per 0,84 mln/Euro) per un totale 2,18 ml/Euro;
- Finanziamento reclutamento straordinario psicologi ex art. 1 - comma 291 - Legge 234/2021- allegato 6 - tab D (finanziamento ex art. 33 commi 3 e 5 DL 73/2021 convertito in L. n. 106/2021: 3,34 mln/Euro così come integrato dalle risorse ex tabella B del DL 228/2021 convertito con legge 15/2022 per 0,84 mln/Euro) per un totale 4,18 ml/Euro;
- Finanziamento Sessioni Psicoterapia, di cui alla tabella C) del DL 228/2021 convertito con legge 15/2022, per 1,68 mln/Euro;
- Finanziamento Esenzione prestazioni di monitoraggio per pazienti Covid, ex art. 27 - comma 5 - Legge 106/2021, tabella B), per 8,64 mln/Euro;
- Finanziamento Fondo per il contrasto dei disturbi della nutrizione e dell'alimentazione (nelle more dell'aggiornamento dei LEA) ex L. 234/2022 art. 1 comma 688, ripartito con intesa CSR del 21 giugno 2022, per 2,51 mln/Euro (EXTRA-FONDO);
- Finanziamento fondo finalizzato allo studio, alla diagnosi e alla cura della fibromialgia, L. 234/2022 art. 1 comma 972, ripartito con intesa CSR del 21 giugno 2022, per 0,85 mln/Euro; (EXTRAFONDO);

Dato atto che con decreto n. 1492 del 11 febbraio 2022 alle aziende del SSR è già stato assegnato, nell'ambito delle Macroaree n. 6 «Emergenza Urgenza» e n. 7 «Obiettivi PSSH, Progetti PS.N, Equiparazione Finanziaria» indicate nel quadro economico programmatico 2022 approvato con d.g.r. XI/5941/2022, l'importo complessivo di 133,61 mln/Euro a valere sulle finalizzazioni di cui al DL 34/2020 e nell'ambito dell'assegnazione definitiva del FSR indistinto 2022, e precisamente:

- 13,84 mln/Euro per AREU: assegnazione per il 2022 di risorse riferite all'incremento dei costi, comprensivi di oneri riflessi ed IRAP nonché del trattamento accessorio per l'assunzione di personale dipendente di cui all'art. 2 comma 5 del d.l. 34/2020, convertito in Legge n. 77/2020 «Mezzi di Trasporto»;
- 41,77 mln/Euro erogazioni di risorse relative ai commi 1 e 7 art. 2 del DL 34/2020, convertito in Legge n. 77/2020 - «Terapie intensive» - incluso trattamento economico accessorio con oneri riflessi ed IRAP;
- 76,80 mln/Euro risorse relative al comma 5 art. 1 del d.l. 34/2020, convertito in Legge n. 77/2020 - «Infermieri di famiglia / comunità» - incluso trattamento economico accessorio con oneri riflessi ed IRAP;
- 1,20 mln/Euro erogazioni di risorse relative ai commi 4 e 4 bis art. 1 del DL 34/2020, convertito in Legge n. 77/2020 - «Potenziamento ADI» - incluso trattamento economico accessorio con oneri riflessi ed IRAP.

Stabilito di approvare il primo aggiornamento del quadro economico programmatico approvato con d.g.r. XI/5941/2022,

elaborato sulla base del riparto definitivo 2021, attraverso la previsione dell'incremento pari a complessivi 288,36 mln/Euro, già oggetto di riparto tra le Regioni a livello nazionale, tenuto conto di indirizzi programmatori che, in continuità con quanto già definito con d.g.r. XI/6387/2022, sono prioritariamente legati:

- all'abbattimento delle liste di attesa in ambito sanitario;
- allo sviluppo della nuova sanità territoriale, in una logica di garanzia di continuità e potenziamento del sistema di offerta socio-sanitario territoriale, a tutela delle persone in condizione di cronicità e fragilità che vivono nelle nostre comunità, in linea con la programmazione espressa nel PNRR, tenuto conto in ogni caso degli importi già assegnati alle aziende sulle risorse di cui al d.l. 34/2020 a valere sulle risorse dell'assegnazione definitiva del FSR 2021;

Ritenuto di approvare:

- l'allegato 1) recante «Aggiornamento del quadro economico programmatico del FSR 2022» adottato con DGR XI/5941/2022, costituente parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, tenuto conto degli stanziamenti a valere sul FSR 2022 già oggetto di riparto tra le Regioni a livello nazionale, nell'ambito delle macroaree distintamente riportate nell'allegato 1) e che declinano l'impiego delle risorse rese disponibili per il funzionamento del sistema socio-sanitario regionale, per un incremento pari a complessivi 288,36 mln/Euro;
- l'allegato 2) recante ulteriori determinazioni per la gestione del servizio sanitario e socio-sanitario per l'esercizio 2022;

Attestato che il presente provvedimento ha riflessi finanziari;

Ritenuto infine di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e sul sito internet della Regione Lombardia www.regione.lombardia.it;

Stabilito che il presente provvedimento è soggetto alla materia di trasparenza ai sensi degli artt. 26 e 27 del d.lgs. n. 33;

Vagliate ed ASSUNTE come proprie le predette determinazioni;

A voti unanimi, espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. di approvare il primo l'aggiornamento del quadro economico programmatico approvato con d.g.r. XI/5941/2022, elaborato sulla base del riparto definitivo 2021, attraverso la previsione dell'incremento pari a complessivi 288,36 mln/Euro, già oggetto di riparto tra le Regioni a livello nazionale, tenuto conto di indirizzi programmatori che, in continuità con quanto già definito con d.g.r. XI/6387/2022, sono prioritariamente legati:

- all'abbattimento delle liste di attesa in ambito sanitario;
- allo sviluppo della nuova sanità territoriale, in una logica di garanzia di continuità e potenziamento del sistema di offerta socio-sanitario territoriale, a tutela delle persone in condizione di cronicità e fragilità che vivono nelle nostre comunità, in linea con la programmazione espressa nel PNRR, tenuto conto in ogni caso degli importi già assegnati alle aziende sulle risorse di cui al DL 34/2020 a valere sulle risorse dell'assegnazione definitiva del FSR 2021;

2. di approvare:

- l'allegato 1) recante «Aggiornamento del quadro economico programmatico del FSR 2022» adottato con DGR XI/5941/2022, costituente parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, tenuto conto degli stanziamenti a valere sul FSR 2022 già oggetto di riparto tra le Regioni a livello nazionale, nell'ambito delle macroaree distintamente riportate nel medesimo allegato e che declinano l'impiego delle risorse rese disponibili per il funzionamento del sistema socio-sanitario regionale, per un incremento pari a complessivi 288,36 mln/Euro;
- l'allegato 2) recante ulteriori determinazioni per la gestione del servizio sanitario e socio-sanitario per l'esercizio 2022;

3. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e sul sito internet della Regione Lombardia www.regione.lombardia.it;

4. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto alla materia di trasparenza ai sensi degli artt. 26 e 27 del d.lgs. n. 33.

Il segretario Enrico Gasparini

AGGIORNAMENTO DEL QUADRO ECONOMICO PROGRAMMATARIO DELLE RISORSE DESTINATE AL FINANZIAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE PER L'ANNO 2022 APPROVATO CON DGR XI/5941/2022

1. AGGIORNAMENTO DEL QUADRO ECONOMICO PROGRAMMATARIO DELLE RISORSE DESTINATE AL FINANZIAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE PER L'ANNO 2022 APPROVATO CON DGR XI/5941/2022

La Legge di Bilancio 2021 n. 234 del 30/12/2021 definisce il fabbisogno complessivo del Servizio Sanitario Nazionale per il 2022 nell'ammontare di **124.365,00 mln/Euro**.

Si provvede, con il presente atto, all'aggiornamento del quadro economico per il 2022 approvato con DGR XI/5941 del 7/02/2022, considerando, oltre alle risorse già stanziare nel bilancio regionale a valere del FSR indistinto 2022, le risorse già oggetto di riparto tra le Regioni a livello nazionale a valere sul FSN 2022 come specificate nell'ambito del presente allegato.

Le risorse complessive definitive del Fondo Sanitario previste per l'anno 2022, per le quali non risulta ancora approvato il relativo riparto nazionale, verranno invece recepite a bilancio regionale solo a seguito dell'approvazione del relativo riparto tra le Regioni e verranno destinate e vincolate al finanziamento delle linee programmatiche individuate in sede di sottoscrizione del Patto della Salute.

Allo stato attuale, le risorse destinabili al finanziamento del Sistema Sanitario Regionale per l'esercizio 2022 sono incrementate, rispetto quanto già definito in via prudenziale dalla DGR XI/5941/2022, dell'importo corrispondente alle quote già ripartite con appositi provvedimenti legislativi tra le Regioni a livello nazionale a valere sulle risorse 2022, per complessivi **288,36 mln/Euro**.

Le risorse destinate al finanziamento e alla governance del sistema socio - sanitario regionale devono, per l'esercizio 2022, tenere conto in particolare:

- dell'avvio del percorso attuativo della riforma della L.R. 23/2015 approvata con L.R. 22 del 14/12/2021;
- dell'avvio dei processi di attuazione delle azioni legate alla programmazione del PNRR e del DM 77/2022;
- delle azioni finalizzate al recupero delle liste di attesa;
- delle attività finalizzate alla presa in carico;
- della integrazione delle attività sanitarie e socio-sanitarie, con particolare attenzione ai bisogni dei pazienti fragili;
- di percorsi di efficientamento delle performance, regolati dai criteri di cui al DM 21 giugno 2016 e successivi aggiornamenti normativi;
- del pieno rispetto degli obiettivi di spesa per le varie linee di attività stabiliti a livello regionale attraverso le assegnazioni di risorse compatibili con le norme nazionali;
- del percorso attuativo della nuova sanità territoriale in linea con la programmazione espressa nel PNRR, il quadro normativo di riforma della L.R. 22/2021, l'intesa del 4/08/2021 sui nuovi requisiti per l'esercizio e l'accreditamento delle cure domiciliari in linea con i DPCM del 2017, il DM 77 del 23 maggio 2022, la DGR XI/6770/2022 di relativa attuazione;

La programmazione a livello regionale del sistema socio - sanitario definisce pertanto

AGGIORNAMENTO DEL QUADRO ECONOMICO PROGRAMMATOIO DELLE RISORSE DESTINATE AL FINANZIAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE PER L'ANNO 2022 APPROVATO CON DGR XI/5941/2022

le proprie priorità di intervento nelle more di quanto definito a livello nazionale per la destinazione definitiva delle risorse previste per l'esercizio 2022 e garantisce il perseguimento del rispetto dell'equilibrio economico finanziario di sistema.

Il presente atto aggiorna pertanto la previsione legata all'impiego delle risorse di FSR per il 2022 incrementando l'assegnazione definitiva del FSR indistinto 2021, della quota già ripartita tra le regioni a livello nazione per complessivi **288,36 mln/euro** come dettagliato nei paragrafi seguenti.

1.1 RISORSE PER IL FINANZIAMENTO DEL SISTEMA SOCIO-SANITARIO REGIONALE 2022

RISORSE DI PARTE CORRENTE 2022

Lo stanziamento di parte corrente indistinta del FSR considerato nel bilancio regionale con DGR XI/5941/2022 di approvazione del primo quadro economico finanziario del FSR 2022, ammonta a **19.191,75 mln/Euro**.

Tale quota di parte corrente del FSR viene incrementata dalle risorse ad oggi già ripartite con le seguenti disposizioni legislative nazionali, per un totale di **285,00 mln/Euro**:

- ex DL 34/2020 convertito in L. 77/2020 – art.1 – comma 10 e art. 2 – commi 5/7/10 per **166,81 mln/Euro**;
- attività USCA art. 1 comma 295 allegato 7 per **17,62 mln/Euro**;
- abbattimento liste di attesa, di cui all'allegato 4 tab B della legge 234/2021, per **83,89 mln/Euro**;
- Neuro psichiatria infantile (servizi territoriali e ospedalieri ex art. 1 – comma 291 - Legge 234/2021- allegato 5 - tab C (finanziamento anno 2022 ex art 33 commi 1 e 2, DL 73/2021 convertito in L. n. 106/2021: 1,34 mln/Euro così come integrati dalle risorse ex tabella A - DL 228/2021 convertito con legge 15/2022 per 0,84 mln/Euro) per un totale **2,18 mln/Euro**;
- Reclutamento straordinario psicologi (ex art. 1 – comma 291 - Legge 234/2021- allegato 6 - tab D (finanziamento ex art. 33 commi 3 e 5 DL 73/2021 convertito in L. n. 106/2021: 3,34 mln/Euro così come integrato dalle risorse ex tabella B del DL 228/2021 convertito con legge 15/2022 per 0,84 mln/Euro) per un totale **4,18 mln/Euro**;
- Sessioni psicoterapia, di cui alla tabella C) del DL 228/2021 convertito con legge 15/2022, per **1,68 mln/Euro**;
- Esenzione prestazioni di monitoraggio per pazienti Covid, ex art. 27 – comma 5 - Legge 106/2021, tabella B), per **8,64 mln/Euro**;

L'importo aggiornato di **19.476,75 mln/Euro**, ulteriormente incrementato di **562,92 mln/Euro** relativi al saldo stimato di mobilità, **ammonta quindi a 20.039,67 mln/Euro**.

Alle risorse di parte corrente indistinta del FSR (compreso il saldo di mobilità), si aggiungono inoltre:

- **350 mln/Euro** per finanziamenti FSR a destinazione vincolata;

AGGIORNAMENTO DEL QUADRO ECONOMICO PROGRAMMATARIO DELLE RISORSE DESTINATE AL FINANZIAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE PER L'ANNO 2022 APPROVATO CON DGR XI/5941/2022

- **30,00 mln/Euro** per quota stimata di payback (extrafondo)
- **13,60 mln/Euro** per quota stimata per finanziamento prestazioni STP e Personale Esacri (extrafondo);
- **2,51 mln/Euro** per il contrasto dei disturbi della nutrizione e dell'alimentazione ex L. 234/2022 art. 1 comma 688, ripartito con Intesa 122/CSR del 21/06/2022, (EXTRAFONDO)
- **0,85 mln/Euro** finalizzato allo studio, alla diagnosi e alla cura della fibromialgia ex L. 234/2022 art. 1 comma 972, ripartito con Intesa 123/CSR del 21/06/2022, (EXTRAFONDO)

L'importo disponibile, nelle more del riparto del finanziamento del SSR per l'anno 2022, ammonta pertanto a **20.436,63 mln/Euro**.

1.2 RISORSE DI PARTE CORRENTE DEL BILANCIO AUTONOMO REGIONALE – EXTRA FONDO

Per il 2022 sono stanziati risorse autonome regionali per il finanziamento di extra LEA per un totale di **21,87 mln/Euro**, e precisamente:

- esenzione ticket codice bianco forze armate art. 27 quater 1 della l.r. n. 33/2009 (introdotto dall'art. 18 della l.r. n. 23/2019", per **0,20 mln/Euro**;
- L. 210/92 (indennizzi emotrasfusi) per **15,27 mln/Euro**;
- contributi regionali per l'avvio di un progetto pilota per l'istituzione di centri di informazione e consulenza (CIC) psicologica presso le scuole primarie, per **0,10 mln/Euro**;
- farmaci Classe C e alcune prestazioni ambulatoriali per **5 mln/Euro**;
- esonero dalla compartecipazione della spesa sanitaria per prestazioni ambulatoriali e di diagnostica strumentale per minori inviati con ordinanza per **0,10 mln/Euro**;
- erogazione delle prestazioni per controllo in remoto di pazienti portatori di pacemaker, defibrillatori e loop recorder in Regione Lombardia per **0,50 mln/Euro**;
- impiego risorse regionali per esecuzione test prenatale non invasivo per lo screening delle anomalie cromosomiche fetali (nipt), per **0,50 mln/euro**;
- progetto inserimento curricolare della sicurezza nei programmi scolastici per **0,02 mln/Euro**;
- contributi regionali per borse di ricerca, **0,08 mln/Euro**;
- contributo per "progetto di vita" - sperimentazione di un modello organizzativo a favore dei soggetti affetti da disturbo dello spettro autistico per **0,10 mln/Euro**.

1.2 RISORSE DI FSR PER INVESTIMENTI

Si confermano per l'esercizio 2022 le risorse per investimenti in ambito sanitario pari a **112 mln/Euro** già definite dalla DGR XI/5941/2022 e **43 mln/Euro** di cui alla DGR XI/5161/2021. A tali risorse si aggiungono **176 mln/Euro** attualmente accantonate nella GSA alle seguenti voci:

- accantonamenti piccoli investimenti aziende sanitarie 2018 (**63,67 mln/Euro**);

AGGIORNAMENTO DEL QUADRO ECONOMICO PROGRAMMATARIO DELLE RISORSE DESTINATE AL FINANZIAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE PER L'ANNO 2022 APPROVATO CON DGR XI/5941/2022

- accantonamento piccoli investimenti aziende sanitarie 2019 (**50,00 mln/Euro**);
- accantonamento per futuri investimenti aziende sanitarie 2019 (**62,33 mln/Euro**).

1.3 UTILIZZO DI RISORSE ACCANTONATE NEI PRECEDENTI ESERCIZI

Si procederà nel corso del 2022 all'utilizzo delle risorse assegnate dai decreti emergenziali nel 2020 e nel 2021 finalizzate a contrastare l'emergenza sanitaria, attraverso l'adozione di atti di specifica programmazione, a valere sull'importo già definito dalla DGR XI/5941/2022 pari a **240,00 mln/Euro**.

A valere su tali risorse è stata imputata una quota, pari a 43,87 mln/Euro destinata all'abbattimento delle liste di attesa da pubblico e di 16,12 mln/Euro per le attività legate all'emergenza Covid oltre il 31 marzo e all'emergenza Ucraina (DGR n. 6277/2022).

Inoltre sono rese disponibili le risorse di FSR finalizzato 2021 ex L. 178/2020 art. 1 – commi 423 e 425 per complessivi **50,24 mln/Euro**.

Si procederà inoltre all'utilizzo delle risorse accantonate negli esercizi precedenti per:

- mobilità extra regione e internazionale, nella misura che si renderà necessaria a seguito del provvedimento di riparto nazionale per l'esercizio 2022.
- indennizzi ex L. 210/92 per **6,2 mln/Euro** ex Intesa 128/CSR/2021

E' altresì reso disponibile il fondo di cui all'art. 19-novies, comma 1, del dl n. 137/2020, convertito nella legge n. 176/2020 recante disposizioni finalizzate a facilitare l'acquisizione di dispositivi di protezione e medicali nelle RSA e nelle altre strutture residenziali, pari per Regione Lombardia a **10,83 mln/Euro** (DM 29 settembre 2021 Riparto alle regioni e Province autonome di Trento e Bolzano del fondo istituito per l'acquisizione di DPI e medicali nelle RSA e nelle altre strutture residenziali – Allegato 1).

Saranno inoltre finalizzate risorse residuali in conto capitale per **38 mln/Euro** da destinare alla Protesica Maggiore.

2. FINANZIAMENTO ENTI DEL SISTEMA REGIONALE A CARICO DEL S.S.R.

Le risorse da destinare al finanziamento di **interventi diretti regionali a carico della Gestione Sanitaria Accentrata** sono determinate nell'importo di **413,40 mln/Euro**, come di seguito distintamente indicato.

Finanziamento degli Enti del Sistema Regionale: per complessivi **162,81 mln/Euro**:

- fino a **85,41 mln/Euro** per il finanziamento dell'ARPA (Agenzia Regionale per la

AGGIORNAMENTO DEL QUADRO ECONOMICO PROGRAMMATARIO DELLE RISORSE DESTINATE AL FINANZIAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE PER L'ANNO 2022 APPROVATO CON DGR XI/5941/2022

- Protezione dell'Ambiente);
- fino a **49,00 mln/Euro** per il finanziamento dei contributi di funzionamento di ARIA (Azienda Regionale per l'innovazione e gli acquisti);
 - fino a **0,80 mln/Euro** per il finanziamento di Polis;
 - fino a **27,60 mln/Euro** per il finanziamento dei costi di Ricerca;

Finanziamento della gestione sanitaria accentrata. Le risorse da destinare al finanziamento di interventi diretti regionali a carico della Gestione Sanitaria Accentrata ammontano a **250,59 mln/Euro**, così ripartite:

- fino a **36,39 mln/Euro** per far fronte alle spese dirette regionali sostenute per conto del SSR, nonché per la prosecuzione delle progettualità del Sistema sanitario
- fino a **171,50 mln/Euro** per acquisti di servizi informatici del sistema sanitario (e socio sanitario), da considerare quale tetto massimo di spesa;
- **42,70 mln/Euro** per rimborsi su mutui di anni pregressi per il settore sanitario.

2.1 FINANZIAMENTO DELLA GESTIONE PER GLI ENTI DEL SISTEMA

Per quanto attiene la quota per il finanziamento dei costi standard territoriali, vengono destinati fino **20.061,23 mln/Euro** (*comprensivo di risorse residuali in conto capitale e utilizzi per complessivi 38 mln/Euro*), da ripartire tra gli enti del sistema socio-sanitario regionale nell'ambito delle macroaree di seguito indicate, tenendo conto dei livelli diretti di spesa e di quelli attribuibili agli erogatori in relazione ai livelli essenziali di assistenza. Ogni macroarea definisce le risorse massime disponibili in correlazione alle attività di cui alle linee programmatiche aggiornate per l'esercizio 2022 con il presente provvedimento, tenuto conto di indirizzi programmatori che, in continuità con quanto già definito con DGR XI/6387/2022, sono prioritariamente legati:

- all'abbattimento delle liste di attesa in ambito sanitario;
- allo sviluppo della nuova sanità territoriale, in una logica di garanzia di continuità e potenziamento del sistema di offerta sociosanitario territoriale, a tutela delle persone in condizione di cronicità e fragilità che vivono nelle nostre comunità, in linea con la programmazione espressa nel PNRR, tenuto conto in ogni caso degli importi già assegnati alle aziende sulle risorse di cui al DL 34/2020 a valere sulle risorse dell'assegnazione definitiva del FSR 2021;

Macroarea n.1 delle prestazioni di ricovero, di specialistica ambulatoriale: rideterminata per un importo **fino a 7.706,33 mln/Euro**, così composta:

- **fino a 5.242,80 mln/Euro** per ricoveri per acuti; il valore è comprensivo delle risorse di cui alla legge regionale 7/2010 che, per l'anno 2022, in continuità con l'esercizio precedente, sono determinate per un importo fino a un massimo di **199,30 mln/Euro**, di cui **62,30 mln/Euro** per gli erogatori privati;
- **fino a euro 2.379,64 mln/Euro** per prestazioni di specialistica ambulatoriale, comprensivo dell'incremento di risorse finalizzate nel 2022 di **8,64 mln/euro** all'esenzione Covid;

AGGIORNAMENTO DEL QUADRO ECONOMICO PROGRAMMATARIO DELLE RISORSE DESTINATE AL FINANZIAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE PER L'ANNO 2022 APPROVATO CON DGR XI/5941/2022

- **fino a 83,89 mln/Euro** a titolo di risorse finalizzate all'abbattimento liste di attesa di cui fino a **40,02 mln/Euro** da privato;

Macroarea n. 2 delle prestazioni di assistenza farmaceutica, assistenza integrativa e protesica, determinata per l'importo fino a **3.907,00 mln/Euro** comprensivo della quota in parte capitale:

- fino a **3.583,40 mln/Euro** relativamente all'assistenza farmaceutica territoriale e ospedaliera compreso la distribuzione dei farmaci in File F;
- fino a **323,60 mln/Euro** per l'erogazione dell'assistenza integrativa e protesica.

La somma di 3.907,00 mln/Euro è comprensiva degli utilizzi delle risorse di c/capitale per beni durevoli (protesica maggiore **38 mln/Euro**).

Macroarea n. 3 delle prestazioni di Medicina di Base, Psichiatria e Neuropsichiatria infantile, rideterminata per un importo fino a **1.500,82 mln/Euro** di cui:

- fino a **931,12 mln/Euro** per le attività di medicina territoriale di base, compresi i progetti per ambulatori al sabato e la previsione per l'incremento della attività vaccinale, nonché **17,62 mln/Euro** per la proroga del finanziamento delle USCA;
- fino a **525 mln/euro** per prestazioni relative all'assistenza psichiatrica e di Neuropsichiatria Infantile comprensivi dei progetti innovativi e dell'area dei DNA, di cui **per 10,55 mln/euro** a valere sulle risorse finalizzate già ripartite sul 2022 (comprensivi di 2,51 mln/Euro per il contrasto dei disturbi della nutrizione e dell'alimentazione, nelle more dell'aggiornamento dei LEA, ex L. 234/2022 art. 1 comma 688);
- fino a **44,70 mln/Euro** per la remunerazione dell'assistenza penitenziaria, da assegnare agli enti sanitari pubblici interessati;

Macroarea n. 4 Unità di Offerta Sociosanitarie, rideterminata fino a **1.960,37 mln/Euro** da finanziare a carico del FSR indistinto, destinati al finanziamento delle Unità di offerta sociosanitarie residenziali, semiresidenziali, diurne, ambulatoriali e domiciliari rivolte a soggetti fragili, anziani, disabili, alle famiglie e all'area delle dipendenze e del fine vita, comprese le cure palliative domiciliari e residenziali, gestioni dirette delle UDO, Assistenza Domiciliare Integrata e Sperimentazioni;

A tale importo si aggiunge l'accantonamento della quota di **10,83 mln/Euro** finanziata attraverso utilizzi contribuiti destinati all'acquisizione di dispositivi di protezione e medicali nelle RSA e nelle altre strutture residenziali di cui all'art. 19-novies, comma 1, del dl n. 137/2020, convertito nella legge n. 176/2020;

Macroarea n. 5 delle attività della presa in carico, determinata per un importo fino a **156,40 mln/Euro**, comprensive di una quota **fino a 42,00 mln/Euro** per il finanziamento delle attività erogate a favore di pazienti fragili per la presa in carico (compreso il supporto alla campagna vaccinale fino a 12,00 mln/Euro), **fino a 63,00 mln/Euro** al finanziamento delle attività per subacuti comprese le attività ai sensi dell'art. 15 comma 13 lettera c) bis della L. 135/2012, e, fino a **51,40 mln/Euro**, per il finanziamento delle Misure istituite con D.G.R n. X/116/2013;

AGGIORNAMENTO DEL QUADRO ECONOMICO PROGRAMMATARIO DELLE RISORSE DESTINATE AL FINANZIAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE PER L'ANNO 2022 APPROVATO CON DGR XI/5941/2022

Macroarea n. 6 Emergenza Urgenza rideterminata fino all'importo di **325,20 mln/Euro** per le spese di funzionamento, le attività di emergenza urgenza/118 di competenza dell'AREU, il soccorso alpino, le funzioni connesse alle attività del CRCC, al trasporto organi oltre ai costi di gestione per il servizio emergenza NUE 112 - Numero Unico Europeo, compreso il finanziamento straordinario dei costi legati alla gestione dell'emergenza sanitaria e del Panflu;

Macroarea n. 7 Obiettivi PSSR, Progetti P.S.N, Equiparazione Finanziaria, rideterminata per un importo fino **1.619,16 mln/Euro** Il valore comprende le risorse per dare attuazione agli obiettivi di PSSR e all'implementazione dei percorsi ospedale territorio, compresi 0,85 mln/Euro per la cura della fibromialgia e **72,30 ml/Euro** a titolo di spesa per il personale.

Nell'ambito della macroarea si aggiunge il co-finanziamento delle Risorse Aggiuntive Regionali.

Macroarea n. 8 delle attività istituzionali delle ATS e ASST: determinata in **1.139,20 mln/Euro**, da destinare:

- fino a **918,50 mln/Euro** alle attività dei Dipartimenti Veterinari, Prevenzione e altre attività territoriali (comprensivi della prosecuzione delle attività già avviate PIL, Laboratori malattie infettive e disinfestazione erbovirosi);
- fino a **220,70 mln/Euro** per l'offerta del piano nazionale vaccini e per i costi legati a tamponi e vaccinazioni, sierologici, prestazioni di geno-tipizzazione da pubblico legati al Covid;

Macroarea n. 9 Ulteriori linee di attività, rideterminato fino a **1.746,74 mln/Euro**, da destinare:

- fino a **817,50 mln/Euro** per l'attribuzione di funzioni non tariffabili alle strutture erogatrici pubbliche e private così suddivise:
 - fino a **702 mln/Euro** per erogatori pubblici,
 - fino a **115,5 mln/Euro** per erogatori privati;
- fino a **562,92 mln/Euro** quale stima per saldo di mobilità extra regionale, da trasferire agli erogatori del sistema, sulla base dell'effettiva produzione e coerentemente con la normativa di riferimento;
- fino a **54,12 mln/Euro** ad un Fondo di riserva da destinare di cui:
 - fino a **2,00 mln/Euro**, alla realizzazione della Banca Gameti;
 - fino a **0,90 mln/Euro**, al finanziamento del Centro di riferimento regionale per la qualità dei servizi di medicina di laboratorio;
 - fino a **13,00 mln/Euro**, al finanziamento delle politiche sociali volte a rafforzare le misure B1;
 - fino a **38,22 mln/Euro** per la prosecuzione di progetti e attività già avviate nell'esercizio e per il finanziamento di attività programmate i cui provvedimenti attuativi verranno assunti nel presente esercizio;
- fino a **50,00 mln/Euro** per mobilità passiva interregionale e internazionale;
- fino a **262,20 mln/Euro** destinati all'accantonamento per i rinnovi contrattuali di comparto, dirigenza, MMG/PLS;

AGGIORNAMENTO DEL QUADRO ECONOMICO PROGRAMMATARIO DELLE RISORSE DESTINATE AL FINANZIAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE PER L'ANNO 2022 APPROVATO CON DGR XI/5941/2022

Il finanziamento di parte corrente 2022 viene assegnato ad ogni singolo Ente pubblico del Sistema Sanitario Regionale con atto del Direttore dell'Area Finanza della Presidenza in accordo con la Direzione Generale Welfare e tenuto fermo, per tutti gli Enti, l'obiettivo dell'equilibrio economico finanziario sulla base delle risorse assegnate con provvedimento regionale.

Si ritiene di confermare, per quanto non previsto nel presente atto e per quel che risulta compatibile con il presente provvedimento, ciò che è stabilito nelle determinazioni in merito al finanziamento degli anni precedenti.

Allegato 2**ULTERIORI DETERMINAZIONI IN AMBITO SOCIO SANITARIO**

In considerazione delle istanze pervenute dall'ATS di Brescia circa l'impossibilità di assicurare in alcuni dei propri distretti la continuità della presa in carico dei pazienti con bisogni di cure palliative e tenuto conto che, a differenza degli altri territori, non risultano risorse di budget non contrattualizzate rimodulabili nell'ambito dell'area delle cure domiciliari, è destinato l'importo di € 300.000 a valere sulle risorse del FSR stanziate nell'ambito della Macroarea 4) indicata nell'allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente atto, da finalizzare attraverso specifica manifestazione di interesse. Ciò dovrebbe consentire all'ATS - che oggi in termini di budget pro-capite presenta una disponibilità limitata rispetto ai valori medi regionali - di migliorare il proprio livello di risposte a tale bisogno, ferma restando la necessità che tutti gli erogatori pubblici e privati della rete di cure palliative locali mantengano il proprio livello di sforzo in questo ambito.

Tenuto conto delle segnalazioni pervenute, al fine di garantire la massima omogeneità nell'elaborazione della manifestazione di interesse diretta all'attuazione del fondo di cui all'art. 19-novies, comma 1, del dl n. 137/2020, convertito nella legge n. 176/2020, si prevede il differimento del termine previsto dalla DGR XI/6387/2022 al 9 settembre 2022.

ULTERIORI DETERMINAZIONI IN AMBITO SANITARIO

Ad integrazione di quanto previsto dalla DGR n. XI/6387/2022 in tema di negoziazione dell'area sanitaria, al fine di incrementare ulteriormente il recupero di prestazioni di ricovero per cittadini lombardi non erogate a causa della riduzione occorsa nel periodo pandemico, si dispone, con carattere di straordinarietà e temporaneità per l'esercizio in corso, la possibilità per ogni erogatore privato accreditato e a contratto di richiedere - entro il 30.9.2022 - all'ATS territorialmente competente una rimodulazione delle quote economiche del tetto previsto per i cittadini fuori regione verso il tetto previsto per cittadini lombardi.

Tale rimodulazione - che non incide complessivamente né sul valore complessivo del budget unico né sul valore di riferimento di cui al DL 95/2012 dovrà essere opportunamente contrattualizzata con l'ATS di competenza fino ad un massimo complessivo del 5% (comprensivo della quota dell'1,95% in applicazione della DGR n. XI/3518/2020) del tetto previsto per i cittadini fuori regione e dovrà essere orientata all'erogazione di prestazioni di ricovero chirurgico programmato.

La rimodulazione in parola, i cui effetti sono da considerare non storicizzabili, rientra nelle risorse stanziate all'interno della "Macroarea n. 1 delle prestazioni di ricovero, di specialistica ambulatoriale" con riferimento alla voce "ricoveri per acuti" di cui al presente provvedimento.